

Palio dei Rioni

REGOLAMENTO giochi tra rioni

Premessa

Il Palio dei Rioni è di tutti. Tutti hanno il diritto di potersi divertire giocando o facendo il tifo per il proprio rione, e un po' di sano agonismo non può mai portare a violenza, nè fisica nè verbale, tra avversari o verso chiunque sia coinvolto, giuria o spettatori. I valori che l'Oratorio Vandoni promuove, e tra tutti il rispetto reciproco, non devono mai essere persi di vista nel nome della competizione. Per questo motivo, per le norme di comportamento e di convivenza basilari si fa riferimento al regolamento interno dell'Oratorio Vandoni, e la loro violazione porterà inevitabilmente ad una sanzione da parte della giuria del Palio, variabile da pochi punti di penalizzazione alla squalifica di uno o più concorrenti o di un intero rione. Sappiamo che non è necessario insistere su regole semplici e di vivere civile, perciò questo regolamento è dedicato in particolare a dettagli tecnici su punteggi e giochi del Palio.

Regole di comportamento in Oratorio

Le prime regole, fondamentali, da rispettare, sono quelle di comportamento: oltre che ad essere riportate qui sotto, si trovano esposte in Oratorio.

- L'ambiente in cui ti trovi è un **oratorio**: un **luogo educativo cristiano**, espressione della comunità parrocchiale. Non si tratta di un semplice parco giochi e nemmeno di un luogo qualunque.
- Tutti possono accedere all'Oratorio, a patto che rispettino le **finalità dell'ambiente** e mantengano un **comportamento corretto** ed un **linguaggio educato**.
- Chi entra in Oratorio deve accettare completamente le regole elencate, secondo principi di **correttezza, lealtà, amicizia**.

In particolare, non saranno tollerati comportamenti aggressivi e violenti verso persone e cose, insulti e bestemmie. Chi non rispetta le persone e l'ambiente sarà invitato ad allontanarsi dall'Oratorio, e potrà essere applicata una sanzione al rione per cui gioca.

Luoghi, tempi e persone

I Rioni

Bellinzago è divisa in sei rioni:

- San Grato (colore: VERDE). **Sud-est**
- Santa Maria (colore: BLU). **Sud-ovest e fraz. Cavagliano**
- Maria Ausiliatrice (colore: GIALLO). **Centro-est**
- Sant'Anna (colore: BORDEAUX). **Centro-ovest e fraz. Badia di Dulzago**
- San Giorgio (colore: ROSSO). **Nord-est**
- Regina Pacis (colore: BIANCO). **Nord-ovest**

La mappa dettagliata dei Rioni è disponibile in appendice, in Oratorio o al seguente link:

<https://oratorio376454622.files.wordpress.com/2020/01/mappa-rioni.pdf>.

Nessuno ti costringe a fare il tifo per il rione in cui risiedi, ma ogni partecipante ai giochi deve essere **residente nel Rione per cui gareggia**.

I Caporione

Ogni rione può organizzarsi per conto proprio, nel rispetto del presente Regolamento, per le gare del Palio dei Rioni. Vi sono tuttavia sei figure di riferimento, una per rione, che fungono da referente e da tramite tra il rione e l'Oratorio durante lo svolgimento delle gare.

E' compito del caporione:

- **partecipare alle riunioni** con gli organizzatori riguardanti le sfide per l'assegnazione del Palio dei Rioni.
- **coordinare la propria squadra**, reperire i concorrenti e far rispettare il presente regolamento e lo specifico regolamento di ogni singolo gioco.
- chiedere eventuali chiarimenti, informazioni e simili ai giudici e **ascoltare le loro comunicazioni** durante lo svolgimento dei giochi del Palio.

In caso di assenza del caporione durante la domenica dei giochi o quando sia stato convocato dai giudici, il Rione è tenuto a designare una persona in sua sostituzione che ne faccia le veci.

L'elenco dei caporione è accessibile a tutti presso l'Oratorio Vandoni.

I Rioni sono tenuti a comunicare agli organizzatori o in Oratorio un eventuale cambio del Caporione, in modo che ci sia sempre una figura di riferimento in caso di bisogno.

I giudici

Un piccolo comitato interno all'Oratorio si occupa ogni anno di preparare le sfide per l'assegnazione del Palio dei Rioni. Durante lo svolgimento dei giochi, i componenti del comitato fungono da giudici e arbitri per le sfide. Essi supervisionano le gare assicurandosi che siano svolte correttamente, che nessuna squadra sia avvantaggiata o svantaggiata rispetto alle altre, ed effettuano eventuali misurazioni necessarie ad assegnare i punteggi ai partecipanti. *(Se hai voglia di*

aiutare a preparare il Palio dei Rioni, o conosci qualcuno che vuole farlo, segnalalo a don Gabriele: saremo felici di accoglierti tra gli organizzatori!)

I giudici sono **imparziali**; rispettare i giudici e le loro decisioni vuole anche dire rispettare il Palio e tutte le persone che si sono spese nell'organizzazione dei giochi. **Mancare di rispetto ai giudici o a chiunque sia parte dell'organizzazione causerà una sanzione** in termine di punti di penalizzazione o la squalifica di concorrenti o rione.

In caso di giochi in cui il giudizio sul risultato non sia quantificabile con una misurazione, ma sia a discrezione dei giudici o, se specificato nelle regole, di una giuria esterna, tale giudizio è imparziale e insindacabile e non potrà essere messo in discussione, pena una penalizzazione.

Punteggi

Salvo diversa indicazione, specifica per il singolo gioco, ad ogni gara valevole per l'assegnazione del Palio dei Rioni è attribuito un premio in punti così definito:

- 6 punti al primo rione classificato
- 5 punti al secondo rione classificato
- 4 punti al terzo rione classificato
- 3 punti al quarto rione classificato
- 2 punti al quinto rione classificato
- 1 punti al sesto rione classificato
- 0 punti ad ogni rione squalificato o ritirato

In caso di pareggio per una posizione, **ad entrambi i rioni è assegnato il punteggio** della posizione in questione.

Tutti i giochi hanno lo stesso peso. Il **Lancio dell'Uovo non vale doppio**.

Jolly

Il Jolly permette di **raddoppiare il punteggio** (che verrà ottenuto) **in un singolo gioco**. Va ovviamente **annunciato a monte della prima manche del gioco scelto** (non si può decidere di sfruttare il jolly dopo avere visto altri rioni effettuare un gioco). Il Jolly può essere utilizzato solo la seconda Domenica e solo una volta. Il jolly non può essere utilizzato per il *Lancio dell'uovo*.

Wildcard

Si intende Wild Card la concessione di utilizzare **una persona estranea al rione** per il Palio. Ogni rione ha la possibilità di schierare **due (2) Wild Card in totale per tutta l'edizione del Palio** in giochi validi per l'assegnazione dello stesso.

Esempi di utilizzo della Wild Card:

- Il capo rione di San Giorgio non riesce a trovare un giocatore per un gioco, ma conosce un amico che è disposto a giocare per il suo rione nonostante non vi abiti: questa persona può giocare come WildCard per San Giorgio.
- Mario ha sempre abitato in Santa Maria e ha sempre giocato e fatto il tifo per i blu; da un anno, però, Mario si è sposato e trasferito nel rione di Regina Pacis, per cui proprio non se la sente di fare il tifo. Mario può giocare lo stesso per Santa Maria, ma come Wild Card.

Eccezione: non bellinzaghesi frequentanti l'OV

Chiunque non sia residente in Bellinzago ma frequenti l'Oratorio Vandoni (ovvero, **sia tesserato APOV almeno dall'anno precedente a quello dell'edizione del Palio dei Rioni**) non è considerato Wild Card e può giocare per il Rione per cui ha sempre giocato.

Giochi per l'assegnazione del Palio

I giochi validi per l'assegnazione del palio hanno un **proprio regolamento** che verrà consegnato ai caporione con largo anticipo (settimane/mesi).

Nota finale

Scrivere e leggere regole è brutto e noioso, ma negli anni si è reso, purtroppo, necessario. Confidiamo che questo regolamento sia superfluo, soprattutto per quanto riguarda la parte di comportamento, e che serva soltanto a mettere pochi paletti, ma ben precisi, su cosa si può e cosa non si può fare a livello organizzativo e tecnico durante i giochi del Palio; speriamo che questo aiuti a fare più chiarezza ed evitare le classiche scappatoie e lamentele in stile "ma loro hanno fatto...", "ma non vale, hanno vinto perché...", ecc, ecc, avete capito.

Tutti amiamo il Palio dei Rioni, e vogliamo che sia un momento di festa e divertimento per tutti.

Buon Palio, e che vinca il migliore!

Gli organizzatori e don Gabriele